

## RIFIUTI A SINIGO

Le due potenti associazioni di categoria in campo con una perizia sulla pericolosità delle lavorazioni

# Rem-Tec, ricorso di Hgv e Bauernbund

*Albergatori e contadini si sono rivolti al Tar: «Bloccate quell'azienda»*

**MERANO.** Un ricorso al Tar è stato depositato ieri per impedire l'avvio della produzione del centro di riciclaggio di rifiuti, anche pericolosi, della Rem-Tec a Sinigo. Lo ha presentato l'avvocato Lorenz Kofler a nome dell'associazione provinciale degli albergatori (Hgv), dell'associazione provinciale dei contadini (Bauernbund) e di una decina di cittadini che abitano nei pressi del sito dove è prevista la lavorazione contro la quale hanno firmato una petizione popolare anche oltre 8 mila cittadini.

Secondo il ricorso la lavorazione sarebbe pericolosa: a suffragio della tesi c'è una perizia che è stata eseguita da una ditta specializzata della Provincia di Venezia. La notizia del ricorso al Tar è giunta nella tarda serata di ieri. La conferma viene dallo stesso avvocato Kofler: «L'ho presentato a nome degli albergatori, dei contadini ed anche di una decina di abitanti che risiedono proprio nei pressi della ditta di Sinigo. Chiediamo al Tar di intervenire e di bloccare l'insediamento perché riteniamo che la lavorazione sia pericolosa per gli abitanti. Tutto il ricorso si basa su una perizia che è stata richiesta ad una ditta specializzata di Venezia dove le presenze di queste lavorazioni sono molto numerose. Insomma c'è esperienza. L'esito della perizia - continua l'avvocato Kofler - non lascia spazio a dubbi: la lavorazio-

ne dei prodotti indicati dalla Rem-Tec è considerata pericolosa e quindi abbiamo deciso di presentare il ricorso al Tribunale amministrativo regionale».

Tocca dunque al Tar esaminare il ricorso e decidere se accogliere o meno la richiesta di albergatori, contadini e confinanti di bloccare o meno la lavorazione dei prodotti tossici, in particolare dei terreni altoatesini inquinati. Il che significa che passerà ancora del tempo prima dell'avvio della lavorazione da parte della Rem-Tec che di recente, accogliendo le richieste della Provincia, aveva deciso di ridurre la quantità del materiale da lavorare nel primo anno di attività, accettando anche una serie di provvedimenti decisi dall'Appa - telecamere e controlli sistematici sul materiale da lavorare e sui fumi prodotti - per tranquillizzare in



L'impianto della Rem-Tec di Sinigo è ormai pronto ad entrare in produzione

particolare la popolazione di Sinigo che ha sempre espresso timori per l'insediamento del nuovo stabilimento.

Assicurazioni Rem-Tec che non hanno evidentemente convinto gli albergatori, i contadini ed una decina di confinanti. In particolare questi ultimi si sono sempre schierati contro l'impianto

per i rifiuti tossici contribuendo in maniera determinante alla raccolta delle oltre 8 mila firme consegnate poi al presidente Durnwalder che, accogliendo l'esito della petizione, aveva dato ampie assicurazioni ai firmatari per effettuare ulteriori controlli. (e.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LANA E POSTAL

## Sindaci in sopralluogo

**LANA.** Domani sera, in consiglio comunale a Lana, era previsto l'intervento dei responsabili della Rem-Tec di Sinigo per spiegare il tipo di lavorazione previsto a Sinigo e per scongiurare i diffusi timori che avevano iniziato a serpeggiare anche fra gli abitanti. L'intervento in aula consiliare non ci sarà perché una delegazione del Comune - 12 persone in tutto, capeggiate dal sindaco Harald Stauder - è stata ricevuta dai dirigenti della Rem-Tec presso lo stabilimento di Sinigo. «Ci è stato spiegato in maniera dettagliata - dice proprio il sindaco - cosa di lavorerà, quali sono i controlli previsti, quali le misure che l'azienda ha accettato per garantire la massima trasparenza e soprattutto la massima sicurezza per gli abitanti. Siamo soddisfatti delle spiegazioni avute e quindi anche più tranquilli sull'operato della Rem-Tec». Un altro incontro è stato fatto con gli amministratori del Comune di Postal che hanno sollevato anche il problema del traffico visto che aumenterà sensibilmente il numero dei mezzi in transito soprattutto sulla MeBo oltre che sulla statale dello Stelvio.

# È la tua città. È unica. È su iPad.



OVUNQUE TI TROVI, LA TUA CITTÀ È CON TE.

Oggi la tua città volta pagina. La trovi su iPad, con l'Alto Adige in versione digitale.

È proprio come il giornale cartaceo, ma le pagine elettroniche le puoi leggere ovunque: in viaggio, in vacanza, all'estero.

È un nuovo modo di fare informazione che proietta la tua città nel futuro.

Scopriilo e raccontalo a tutti: chi porta questa città nel cuore, la porta anche nell'iPad.

Scaricala gratis da iTunes!

ALTO ADIGE